

**DESCRIZIONE:** **Pasta per smerigliare****CODICE:** **C 0736 0002****1. Identificazione del prodotto/ e della Società****1.1 Nome prodotto**Codice: **C 0736 0002**  
Denominazione: **Pasta per smerigliare all'acqua****1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**Descrizione/Utilizzo: **Lubrificante****1.3 Identificazione della Società**Ragione Sociale: **S.I.A. SOCIETA' ITALIANA ACCESSORI srl**  
Indirizzo: **VIA COMO, 128/A**  
Località e Stato: **20821 MEDA (MONZA BRIANZA) - Italia**  
tel. 0039 02 25111111  
fax 0039.036275201e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda sicurezza: **info@sia1924.it****1.4 Numero telefonico di chiamata urgente**Per informazioni urgenti rivolgersi a **+390362347495 (orario ufficio)**  
Numeri Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)  
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)  
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)  
Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Az. Ospedale. Univ. Foggia)**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Secondo le Direttive EU 67/548/CEE e 99/45/CE:**

Proprietà / Simboli:

Frase R:

**Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):**

La miscela non è considerata pericolosa in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: nessuno.

**2.2. Elementi dell'etichetta.**

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della Direttiva 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Simboli:

Frase R: .

Frase S:

Simboli: nessuno.

Indicazioni di pericolo: nessuna.

Consigli di prudenza: nessuno.

Disposizioni speciali: nessuna.

Disposizioni speciali in base all'allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: nessuna

**2.3. Altri pericoli.**

Sostanze vPvB: nessuna.

Sostanze PBT: nessuna.

Altri pericoli: nessun altro pericolo.

### **3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

#### **3.1. Sostanze.**

N.A.

#### **3.2. Miscela.**

Componenti pericolosi secondo la Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:  
Nessuno.

### **4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

#### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

In caso di contatto con gli occhi: sciacquare con abbondante acqua per alcuni minuti e consultare un medico se necessario.  
In caso di contatto con la pelle: non sono richieste misure specifiche. Un contatto prolungato potrebbe causare un'abrasione della pelle. Consultare un medico se necessario.

In caso di inalazione: non sono richieste misure specifiche.

In caso di ingestione: non sono richieste misure specifiche.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Nessuno.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non sono richiesti trattamenti specifici.

### **5. MISURE ANTINCENDIO**

#### **5.1. Mezzi di estinzione.**

Mezzi di estinzione idonei: acqua, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione non idonei: non si conoscono mezzi di estinzione da evitare.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

Non conosciuti.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se possibile sotto il profilo della sicurezza spostare dall'area di pericolo i contenitori non danneggiati.

### **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Far spostare il personale in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive del punto 7 e 8.

#### **6.2. Precauzioni ambientali.**

Non sono richieste misure specifiche.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Pulire meccanicamente o secondo le norme vigenti.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Vedere paragrafo 8 e 13.

### **7. MINIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante l'impiego non mangiare né bere. Non utilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Consultare anche il punto 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

#### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Non sono richieste misure particolari. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

### 7.3. Usi finali specifici.

Nessuno in particolare.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo.

Nessuno.

Valori limite di esposizione DNEL: N.A.

Valori limite di esposizione PNEC: N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Protezione delle mani: utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in neoprene, PVC, o gomma.

Protezione degli occhi: non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle: indossare indumenti protettivi che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, PCV, o viton.

Protezione respiratoria: non richiesta per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche lavorative.

Rischi termici: nessuno.

Controlli per l'esposizione ambientale: nessuno.

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico	Pastoso
Colore	Nero.
Odore	inodore.
Soglia di odore pH	N.A.
Punto di fusione/congelamento	N.A.
Punto/intervallo di ebollizione	N.A.
Punto di infiammabilità	Infiammabilità (solidi, gas) N.A.
Limite sup/inf d'infiammabilità o esplosione	N.A.
Proprietà esplosive	N.A.
Pressione di vapore	N.A.
Densità relativa	N.A.
Liposolubilità	N.A.
Idrosolubilità	N.A.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	N.A.
Temperatura di autoaccensione	N.A.
Temperatura di decomposizione	N.A.
Proprietà comburenti	N.A.
Viscosità	N.A.
Densità di vapore:	N.A.
Velocità di evaporazione	N.A.
Altre informazioni	
Miscibilità	N.A.
Conducibilità	N.A.
Proprietà caratteristiche gruppi di sostanze	N.A.

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1. Reattività.

Stabile in condizioni normali.

### 10.2. Stabilità chimica.

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuna conosciuta.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili.

Nessuna in particolare.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nessuno.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi

N.A.:

- a) Tossicità acuta.
- b) Corrosione / irritazione cutanea.
- c) Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi.
- d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea.
- e) Mutagenicità delle cellule germinali.
- f) Cancerogenicità.
- g) Tossicità per la riproduzione.
- h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola.
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta.
- j) Pericolo in caso di aspirazione. .

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità.

Evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative.

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

Nessuno. Non Applicabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Dati sulla bioaccumulazione non disponibili.

### 12.4. Scarico nelle acque / Mobilità nel suolo.

Non Applicabile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Sostanze vPvB: nessuna - Sostanze PBT: nessuna.

### 12.6 Altri effetti nocivi

Nessuno.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali in materia di rifiuti.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non Applicabile.

### 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto:

Stradale e Ferroviario (ADR/RID): Non Applicabile.

Aereo (ICAO/IATA): Non Applicabile.

Marittimo (IMDG/IMO): Non Applicabile.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio:

Non Applicabile.

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente:**

Non Applicabile.

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:**

Non Applicabile.

#### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC**

No

### **15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

#### **15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs.14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 9/4/2008 n. 81, D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH). Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I), Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP).

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: nessuna.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: Circolari ministeriali 46 e 61 (ammine aromatiche). D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter). Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti). D.L. 3/4/2006 N. 152 Norme in materia ambientale.

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

No.

### **16. Altre**

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ACGIH review

British Journal of Industrial Medicine:

1993 – Vol.50 – issue 9 – part. 1 – pages 797-806

1993 – Vol.50 – issue 9 – part. 2 – pages 807-813

NIOSH – Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. – Fiche Toxicologique

CCNL Industria Chimica del 12/02/2002.

Istituto Superiore di Sanità – Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.

ADR Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP Classificazione, etichettatura, imballaggio.

DNEL Livello derivato senza effetto.

EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt Coefficiente d'esplosione.

LC50 Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata.

LD50 Dose letale per il 50% della popolazione testata.

LTE Esposizione a lungo termine.

PNEC Concentrazione prevista senza effetto.

RID Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE Esposizione a breve termine.

STEL Limite d'esposizione a corto termine.

STOT Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV Valore di soglia limite.

TWATLV Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno (standard ACGIH).

WGK Classe tedesca di pericolo per le acque.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.



Viale Europa, 68/70 I-20093 Cologno Monzese (MI) - Italia

Tel +39 02 251111.1 r.a.

Fax +39 02 2538379

[www.abctools.it](http://www.abctools.it)

[info@abctools.it](mailto:info@abctools.it)